

La minestra di Clitemnestra

Martedì 29 gennaio 2019



“Rosso Pistacchio” è la rubrica di Marzia, che ama definirsi “una truccatrice struccata”. Uno spazio al femminile dal taglio volutamente “leggero” in cui parlare a 360 gradi di tutto ciò che ruota intorno alle donne. In salsa savonese, naturalmente.

Se l’acqua è calda è meglio.
Tira fuori il sapore e il succo da tutte le carni.

Se l’acqua è calda è sicuramente molto meglio.
Nella tinozza la carne si rilassa, i tendini si addolciscono, i nervi si allentano.
Faccio una minestra buona da morire. Da ammazzarsi per mangiarla.
Che io sia una regina non vuol dire nulla. Sono pur sempre una femmina.

Sono stata presa e conquistata come una terra da fecondare, saccheggiata e messa a ferro e fuoco come una rocca da espugnare, mi hanno estirpato la vita da dentro per ficcarci a forza il seme di un’altra Vita.

Ed io l’ ho lasciato fare perché sono una femmina. Prima che una regina. E lui è il mio uomo. Ed il mio re.

Il tuo re lo perdoni, quando senti che ti desidera così tanto da spazzare via tutto ciò che c’è stato prima di lui.

Lo perdoni, se ti strappa una bocca urlante dal seno e te la rende macilenta di sangue e morte.

Il tuo re lo perdoni, se ti ama così tanto da affogare nel sangue tutto l’amore che hai

conosciuto prima di lui.

Perchè è il tuo re.

Se uccide il tuo amore. Sgozza i tuoi figli. Spezza le tue reni e distorce la tua volontà. Lo perdoni perché ti ama ed è il tuo re. E tu sei la sua femmina. E la sua regina.

Se l'acqua è calda è meglio.

Tira fuori gli aromi e il succo da ogni genere di carne.

Faccio una minestra buona da morire. Buona da ammazzarsi.

Anche se sono una regina. Sono pur sempre una femmina.

Sono stata rapita e costretta all'amore e fecondata come una vacca che doveva per forza dare un vitello.

E io il vitello lo ho dato. Perchè sono femmina, so cucinare e so obbedire.

Ifigenia era un vitello sacrificale ed era la mia bambina.

Il tuo re lo perdoni quando senti che gli Dei lo costringono a portarti via di nuovo la Vita dal grembo. Il tuo uomo lo perdoni quando versa il sangue del frutto del tuo seno per ambizione e vanagloria.

Perchè lui è il re, è il tuo uomo e tu sei la sua regina.

Se l'acqua è calda è meglio.

Tira fuori il sapore e il succo da tutte le carni.

Addormenta la vittima, la stordisce. Agevola il dissanguamento. Accelera i fiotti. Accelera il godimento.

Il mio.

Perché io sono una femmina e lui il mio re. E lo ho lasciato rapirmi, stuprarmi, deportarmi, illudermi, mentirmi.

Ho lasciato che mi portasse via i figli, che li uccidesse, che mi portasse via la speranza, la pace, il sonno.

Ma quella donna. Quella donna non la posso sopportare.

Perché lui era il mio re. Ed io la sua regina.

Se l'acqua è calda è meglio.

Tira fuori il sapore e il succo da tutte le carni.

Addormenta la vittima, la stordisce. Agevola il dissanguamento. Accelera i fiotti. Accelera il godimento. Dopo uno, due, tre colpi. L'acqua diventa succulento brodo vermiglio di sangue e sale il godimento.

Il mio.

Faccio una minestra buona da morire. Buona da ammazzarsi.

Ora anche il mio re lo sa.

"Rosso Pistacchio" è la rubrica al femminile di IVG, ogni martedì a cura di Marzia Pistacchio: [clicca qui per leggere tutti gli articoli](#)